

**BANDO PER LE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE PER LA TV  
DIGITALE TERRESTRE ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI DELLA REGIONE MARCHE**

RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 6 DELLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA DGSCER  
PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE, 5° SERIE SPECIALE, CONTRATTI PUBBLICI N. 121 IN DATA 14 OTTOBRE 2011

<b>DOMANDE PERVENUTE ENTRO IL 14 OTTOBRE 2011</b>	<b>RISPOSTE</b>
<p>Oggetto: quesiti ai sensi dell'art. 1, comma 6 della determina del direttore generale della Dgscer in data 13 ottobre 2011 (Bando per le graduatorie per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze per la tv digitale terrestre alle tv locali nella Regione Marche) pubblicata in Gazzetta Ufficiale, 5°serie speciale, contratti pubblici n. 121 in data 14 ottobre 2011.</p> <p>1)Gli impianti di diffusione ubicati in loc. Monte San Paolo (provincia di Pesaro) che sono già stati digitalizzati nell'ambito dell'area tecnica n. 5 (e come tali sono stati a suo tempo compresi nel relativo masterplan) fanno servizio in parte in Emilia Romagna (zona prevalente) e in parte (minima) nelle Marche. Per continuare a esercire tali impianti è necessario essere collocati utilmente nella graduatoria della Regione Marche e/o della Regione Emilia Romagna?</p> <p>2)Si ritiene che sia possibile stipulare una intesa per aree non sovrapponibili (art.2, comma 6, n.2 del Bando) tra una tv locale operante in una area della Regione Marche e una società consortile operante in una area non sovrapponibile della Regione Marche (formata, ai sensi dell'art. 2, comma 6, n. 1 del Bando, da due emittenti che operano in aree tra loro sovrapponibili della Regione Marche). Si condivide tale impostazione?</p> <p>3)Il sistema operativo del sito <a href="http://www.bandofrequenze.it">www.bandofrequenze.it</a></p>	<p>1) Se l'impianto è già stato digitalizzato nella regione Emilia Romagna potrà continuare ad essere esercito se collocato utilmente nella regione Emilia Romagna stessa, almeno fino all'esito del bando che sarà emanato per detta regione.</p> <p>2) Non si condivide l'interpretazione</p> <p>3) Il sistema operativo non sarà modificato. Tenuto conto di quanto disposto dalla delibera 542/11/CONS avente per oggetto la modifica 423/11/CONS, considerato che la stessa delibera prevede che il Ch 33 UHF è pianificato nelle aree territoriali delle Province di Fermo, Macerata e Ascoli Piceno ed il Ch 42 UHF è pianificato nelle aree territoriali delle Province di Pesaro-Urbino e Ancona, si precisa che la manifestazione di interesse eventualmente espressa su dette frequenze deve essere effettuata indicando in ordine di preferenza le frequenze così come previsto dall'interfaccia predisposta per la compilazione della domanda. Qualora l'area di copertura del soggetto istante interessasse sia le province per le quali è stato pianificato il ch.33 sia le province per le quali è stato pianificato il ch.42, lo stesso soggetto in fase di compilazione cartacea della domanda indicherà esplicitamente che il ch.33 indicato nella posizione n-esima ed il ch.42 indicato nella posizione m-esima sono oggetto di una eventuale unica assegnazione.</p>

<p>prevede, ai fini della manifestazione di interesse n. 18 campi per frequenze SFN sull'intesa regione.</p> <p>In considerazione che il piano delle frequenze per la Regione Marche prevede n. 16 frequenze su base regionale, n. 1 frequenza per le province di Pesaro - Urbino e Ancona e n. 1 frequenza per le province di Ascoli Piceno, Macerata e Fermo, tale sistema operativo verrà modificato per permettere di formulare le manifestazioni di interesse secondo le previsioni del suddetto piano?</p>	
<p>4) La Società (Omissis) nel 2004 ha acquisito un'azienda radiofonica locale.</p> <p>A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2004, ha quindi attuato la separazione contabile dell'attività radiofonica da quella televisiva, come si rileva nei rispettivi verbali di assemblea di approvazione bilancio.</p> <p>Per effetto di ciò, dai dati desumibili dal conto economico dei vari esercizi, si evince con chiarezza, che l'attività radiofonica ha prodotto sempre perdite di esercizio, in quanto i costi inerenti, sono stati sempre superiori ai rispettivi ricavi.</p> <p>Pertanto non hanno in alcun modo contribuito all'utile di esercizio e dalla successiva trasformazione in riserva e quindi ad incrementare il Patrimonio netto.</p> <p>Il Collegio Sindacale, su incarico dell'organo amministrativo della Società, ha formalmente constatato la veridicità di quanto sopra e pertanto ritiene legittimo dedurre che il valore del Patrimonio netto indicato nell'ultimo Bilancio approvato, sia interamente riconducibile all'attività televisiva.</p> <p>Si condivide questa impostazione?</p>	<p>4) Si condivide l'interpretazione, purché la separazione contabile attesti l'assenza di perdite di esercizio in capo all'emittente televisiva</p>

<p>5) Con riferimento all'art. 1 Punto 3h) del bando delle Marche viene richiesto il "LUL di Settembre dei dipendenti con relativi atti di assunzione, da cui risulti l'indicazione del tempo pieno e del tempo parziale, e, nel secondo caso, la percentuale o la quantità di tempo lavorato". Richiedete quindi anche le lettere di assunzione dei dipendenti attualmente in forza??</p> <p>6) Per quanto riguarda l'art. 1 punto 3b) noi siamo in possesso di certificati ENPALS con data di regolarità 30/06/2011 ma emessi dagli Istituti previdenziali il 16/09/2011, sono ancora validi per il bando essendo esso pubblicato il 14/10/2011??</p> <p>7) Per quanto riguarda l'art. 1 punto 2f) noi abbiamo un impianto al confine Emilia-Romagna/Marche che trasmette in via analogica per il versante marchigiano con un CH, mentre in via digitale con un altro canale sul versante romagnolo; Dobbiamo indicare due volte questo impianto nella schermata dedicata del Vostro sito??</p>	<p>5) Si condivide l'interpretazione</p> <p>6) Si condivide l'interpretazione</p> <p>7) Ai fini dell'assegnazione della frequenza per la regione Marche sarà considerata la copertura dell'impianto che trasmette in via analogica sul versante marchigiano</p>
<p>Scrivo per conto della (Omissis) per segnalare che in data 13/10/11 abbiamo provveduto a fare la registrazione presso il sito <a href="http://www.bandofrequenze.it">www.bandofrequenze.it</a> [1] della nostra associazione per procedere alla presentazione della domanda di assegnazione dei diritti di uso relativi alle frequenze radiotelevisive nella provincia di Viterbo e all'email da noi segnalata (Omissis) a tutt'oggi non è arrivata nessuna conferma di avvenuta registrazione che ci permetta di avere login e password per poter presentare la domanda stessa. Restiamo in attesa di ricevere chiarimenti urgenti in merito.</p>	<p>8) Le credenziali di accesso sono state inviate in data 18 ottobre 2011 ad un altro indirizzo email, diverso da quello inizialmente indicato dall'utente, per problemi di invio email</p>
<p>9) Il termine per la presentazione della domanda relativa al bando per le Marche (30° giorno dalla pubblicazione in</p>	<p>9) Si conferma l'interpretazione</p>

Gazzetta Ufficiale) scade in giorno festivo, domenica 13 novembre. Il termine è quindi prorogato di diritto al giorno seguente, lunedì 14 novembre?	
---	--